



Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. 0012385

Reg. Ord. n. 00102

Data

6 marzo 2012

ORDINANZA di DEMOLIZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI

(ex art. 31 e 33 D.P.R. n. 380/2001)

OGGETTO: Ordinanza per la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico dei sigg. **Palmitessa Antonio, Palmitessa Stefano e L'Abbate Pasquale**, per violazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie e mantenimento di manufatti, in assenza di titolo abilitativo, ubicati in questo Comune in **C.da Santo Stefano** (in catasto fg. 36, part. 26). **V.E. 2207.**

Il Dirigente

VISTA la comunicazione (ex art. 27, comma 4, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale del 15 febbraio 2012, prot. 9034, da cui si rileva che su terreno ricadente in "area demaniale marittima in località Santo Stefano, lido Porto Ghiacciolo", in concessione ai sigg. **Palmitessa Antonio, Palmitessa Stefano e L'Abbate Pasquale**, in C.da Santo Stefano (in catasto fg. 36, part. 26), risultano installati i seguenti manufatti:

"N. 1 (uno) struttura interamente in legno avente una superficie di mq. 4 circa, adibita a WC con altezza m. 2,30 circa, posta su basamento di cemento, completo di piastrelle in ceramica, ubicata all'accesso principale dell'area; N. 1 (uno) struttura interamente in legno avente una superficie di mq. 1,5 circa ed altezza di m. 2,3 circa, posta su basamento in legno e adibita a bagno chimico per avventori; N. 1 (uno) struttura chiusa, interamente in legno, compresa la copertura, avente superficie di mq. 13,5 circa e volume di mc. 40 circa (h= m.3), con annessa tettoia di mq.19 circa ed altezza di m. 3 circa, con copertura in tegole canadesi, destinata ad area bar; a detta tettoia è annessa l'area destinata alla consumazione di vivande, costituita da pergolati in legno aventi altezza di m.3 circa, posti su basamento in legno dogato che interessa un'area complessiva di mq. 131 circa, con circostante staccionata in legno."

CONSTATATO, inoltre, che dalla predetta comunicazione si rileva che "tutte le opere innanzi descritte, allo stato, **risultano totalmente abusive** poiché le stesse sono state realizzate in virtù della Autorizzazione prot. n. 26438 del 10/06/2010 a firma del Dirigente della VII Area Organizzativa - Sviluppo locale (S.U.A.P.) dott. Pietro D'Amico, avente ad oggetto "la realizzazione di strutture precarie e temporanee e sistemazione di area annessa destinate ad attività di bar e ristorazione". Detta autorizzazione ha carattere stagionale e temporaneo, è valida per un periodo di anni sei, fatti salvi gli obblighi di smontaggio per le strutture temporanee e precarie di cui all'art. 6 del "Regolamento per la installazione di strutture temporanee e precarie", approvato con delibera di C.C. n. 9 del 03/03/2004, così come aggiornato da Delibera di C.C. n. 20 del 23/04/2007, che, in quanto autorizzate solo per far fronte ad esigenze ed attività meramente temporanee, comunque da svolgersi per un periodo di tempo compreso tra il 1° marzo ed il 31 ottobre di ciascun anno, devono **essere rimosse entro i sessanta giorni (31 dicembre) successivi al termine di scadenza del periodo autorizzato per rimettere in pristino lo stato dei luoghi delle aree su cui le stesse ricadono**".

CONSIDERATO che i predetti concessionari/proprietari, non hanno ottemperato alle prescrizioni dell'atto autorizzatorio innanzi richiamato, in violazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale citato, e che il mantenimento, senza titolo, delle strutture, sopra elencate, costituisce anche violazione dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 e, per l'effetto, comporta l'adozione dei provvedimenti sanzionatori di cui agli art. 31 e 35 del medesimo T.U. per l'edilizia.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n. t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio;
- il Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie (deliberazione consiliare n. 20/2007).

Ordina

ai sigg. **Palmitessa Antonio, Palmitessa Stefano e L'Abbate Pasquale** (meglio generalizzati nel disposto di notifica) intestatari della concessione demaniale e committenti ed installatori dei manufatti descritti in premessa ed ubicati in **C.da Santo Stefano – lido "Porto Ghiacciolo"** (in catasto fg. 36, part. 26), **di rimuovere** – entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente atto – le medesime strutture, specificatamente indicati nella comunicazione (ex art. 27, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale prot. n. 9034 del 15 febbraio 2012, e **ripristinare** lo stato originario dei luoghi, in ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione prot. n. 26438 del 10/06/2010, rilasciata dal Dirigente dell'Area Organizzativa – Sviluppo locale (S.U.A.P.)

Avvisa

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

Dispone

del presente provvedimento:

- a. la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbiano piena e legale conoscenza, ai sigg.:
 - PALMITESSA Antonio, nato il 12/06/1957 a Monopoli (BA) e ivi residente in Via Del Drago n. 62/n;
 - PALMITESSA Stefano, nato il 13/09/1979 a Monopoli (BA) ed ivi residente in Via Giacinto Antonelli n. 71;
 - L'ABBATE Pasquale, nato il 11/11/1980 a Monopoli (BA) ed ivi residente in Via Cosimo Turi n.c.;
- b. la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- c. l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- d. l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.

*Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)*

